



Circolare n. 184

del 27/04/2018

A: Docenti
A: Studenti
A: Genitori
A: ATA

**Oggetto: Progetto Internazionale Corazon (classe 3A) –
Mostra finale e Lezione aperta di danza tenuta dai Sambos de
Corason.**

- **Inaugurazione 7 maggio 2018**
- **17.00-18.00 Lezione aperta di danza tenuta dai Sambos de Corazon**
- **18.15-20.00 Apertura mostra**
- **Esposizione in aula mostre dal 7 al 12 maggio 2018**

Dal 7 al 12 Maggio, gli artisti **Francesca Marconi, Elena Dragonetti e Carlo Venegoni** con la collaborazione dei **Sambos de Corazon** e il contributo di **Educational Art**, presentano il progetto di arte pubblica Internazionale Corazon. Durante la giornata inaugurale si terrà una lezione aperta di danza (ingresso libero previa iscrizione al seguente link: <https://goo.gl/forms/yATI9lxgU66QNvpO2> e a seguire la restituzione del progetto, sviluppato nell'ambito del potenziamento sul contemporaneo con la **classe 3A**, dalle ore 18.15 alle 20.00 in aula mostre.

Internazionale Corazon è uno dei progetti di **"Super il festival delle periferie"** nato da una mappatura dei gruppi che si ritrovano nello spazio pubblico per danzare. Da questi incontri l'idea di sviluppare un processo di scambio tra un gruppo di giovani danzatori sudamericani e gli studenti del Liceo Caravaggio: l'incontro con i giovani danzatori Sambos de Corazon ha permesso alla classe di avere una conoscenza "tra pari" che oltre agli strumenti visuali, fosse concepita attraverso l'uso del proprio corpo, come espressione e strumento di relazione con gli altri.

Il progetto si è articolato in due parti: una prima in cui gli studenti hanno ridisegnato gli abiti tradizionali dei Sambos, e una seconda in cui ci si è concentrati sull'azione performativa.

Il costume e la performance hanno preso forma rendendo evidente la contaminazione visivo-culturale, tra le forme tradizionali dei Sambos e i nuovi inserimenti che gli studenti hanno realizzato nel disegno, nel ricamo e nella danza. Parole, colori, simboli, trame, movimenti sono stati elaborati nel corso del laboratorio: un arricchimento culturale e metodologico, cresciuto con costanza nel tempo, attraverso la collaborazione di tutti gli studenti del gruppo classe.

I danzatori hanno svolto diversi incontri per insegnare frammenti di coreografie, stimolando il gruppo al confronto e al superamento di limiti e identità.

La conclusione degli abiti e la contaminazione di danza hanno guidato il progetto al suo obiettivo più

importante: performare l'abito nella via Padova, restituendo al territorio una nuova identità di cui siamo parte.

Il progetto Internazionale Corazon si è inserito nel PTOF, durante le ore di lezione settimanale, immaginando una scuola aperta alle pratiche sul contemporaneo e al quartiere, con la professionalità di esperti e artisti: una nuova sfida che gli studenti hanno accolto con impegno e senso di responsabilità. Il valore relazionale del progetto è stato amplificato dalla conoscenza di due realtà associative milanesi, Serpica Naro e Senza Peli Sulla Lingua, che si occupano di moda critica e sostenibile.

Internazionale Corazon è un progetto promosso da Super il Festival delle Periferie, un festival in tre tappe che nasce per conoscere - 23 tour nei quartieri e più di 150 realtà incontrate - e valorizzare - 10 progetti e una festa finale nel 2018 - in modo attento, lento e nuovo pratiche di abitanti e attori attivi nella periferia di Milano. E' inoltre in collaborazione con Lacittàintorno, un programma di Fondazione Cariplo per portare attività culturali, nuove opportunità e per creare reti e relazioni nei quartieri "intorno" a Milano.

BREVI BIOGRAFIE

ELENA DRAGONETTI è danzatrice contemporanea, insegnante di danza e movimento e coreografa.. Dopo studi in psicologia di gruppo e di comunità e dopo aver lavorato come psicologa ed educatrice a Milano e Barcellona, inizia dal 2010 un percorso all'interno dell'ambiente artistico contemporaneo come physical performer, danzatrice e attrice grazie a un progetto della compagnia Aldes-Roberto Castello "Movimenti Urbani". Approfondisce gli studi presso il teatro CRT di Milano, in Drammaturgia performativa e comunitaria, e a Berlino presso TanzFabrik in danza contemporanea, composizione coreografica e tecniche somatiche. Da quel momento lavora in collaborazione con artisti, registi e coreografi quali Gabriele Vacis, Elisabetta Consonni, Ming Poon, Jo Parkes, Jolika Sudermann.

FRANCESCA MARCONI è nata a Milano (1972). È diplomata all'Accademia di Belle Arti, MI, alla Civica

Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi, MI e alla Civica Scuola di Cinema, MI.

Ha fondato la Compagnia Almescabre con cui ha creato installazioni, video e spettacoli presentati in festival internazionali tra cui: Festival del Cinema, Locarno; Teatro dell'Arte, MI; Junge Hunge Festival, Copenaghen; Mladi Levi International festival, Lubjana; Centro Cultural Borges, Buenos Aires; Teatro Bertold Brecht, Avana.

Dal 2003 ha sviluppato progetti e laboratori partecipati di arte contemporanea in dialogo con il tessuto sociale e geografico di confine.

È per tre anni a Buenos Aires, dove lavora a Arte de Mayo, progetto d'arte contemporanea per la trasformazione sociale in una villa miseria. Rientrata a Milano, lavora nei quartieri periferici con Alessia Bernardini. Lavora tra Lecce e Santa Maria di Leuca al progetto Gap, di cui è autrice e curatrice. Dal 2016 è parte di Urban Heat Program, rete di festival e artisti di 11 Paesi.

Il suo interesse si focalizza sulla consapevolezza interna del proprio mondo fisico e anatomico, in movimento, sviluppando un lavoro sulla percezione e sui sensi. Questo livello di profondità permette di privilegiare un relazione sensibile e porosa con lo spazio e con gli altri corpi. Oggi lavora tra Milano e Berlino in diverse costellazioni collaborative e all'interno di progetti di community dance.

CARLO VENEGONI è laureato in architettura, vive tra Berlino e Milano sviluppando ricerche indipendenti e progetti culturali su territorio e architettura, abitare e rigenerazione urbana dal basso. Dal 2008 ha dato vita a iniziative di successo nazionali con Architetcticercasi e New Generations, e collaborato a progetti di respiro internazionale con organizzazioni tedesche (Deutsche Architektur Zentrum), olandesi (Spontaneous City International), polacche (Centrum Kultury Lublin e Poznan Design Days) e internazionali (IFHP). Ad inizio 2016 è stato tra i fondatori di CURE, associazione che si prefigge di unire metodologie di ricerca territoriale e pratiche artistiche legate all'arte relazionale e alla performance per lo sviluppo di progetti di empowerment di comunità urbane e rurali.

SAMBOS DE CORAZON è un giovane collettivo di circa una settantina di ragazze e ragazzi (13-19 anni) prevalentemente originari delle comunità andine, che autonomamente si dedicano allo studio e alla pratica di danze tradizionali sudamericane.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Carla Maria Cucinotta